



VERSO UN PERCORSO PARTECIPATO:
SERATE DI PRESENTAZIONE
DEL PERCORSO DI MASTERPLAN

Terlago, 19 | Vezzano, 25 | Padergnone, 26 ottobre 2021

Che cos'è un masterplan?

Il **Comune di Vallelaghi**, nato nel 2016 dalla fusione di tre municipalità presistenti (Padergnone, Terlago e Vezzano) sta vivendo un'importante fase storica, nella quale deve affrontare alcuni temi cruciali per il proprio futuro assetto identitario, urbanistico e territoriale;

Per perseguire questo obiettivo, occorre una **ridefinizione strategica delle scelte urbanistiche**, verso un uso degli spazi e delle risorse disponibili **più sostenibile, integrato ed organico**;

Le scelte e le relative conseguenze inerenti l'assetto di Vallelaghi richiedono **la definizione di un quadro organico entro il quale collocare le singole azioni**; il nuovo assetto del comune impone una prospettiva di sviluppo complessiva ad ampio raggio, che non può essere gestita con i tradizionali strumenti urbanistici e normativi.

Che cos'è un masterplan?

Con questi obiettivi occorre **superare l'attuale frammentazione** urbana e territoriale e **fissare un panorama di prospettive future** per il paese, forti e ben delineate, che abbiano quella sana “**carica utopica**” necessaria ad un progetto che non abbia solo caratteri architettonico-urbanistici ma anche risvolti identitari, culturali e sociali significativi

Lo strumento del Masterplan si fonda anzitutto su una “**vision**”, ovvero **un'idea del futuro possibile che si intende costruire**; tale visione rappresenta il **punto di partenza** su cui definire le strategie future e un **riferimento per le responsabilità di lungo periodo** che gli amministratori devono assumersi.

Che cos'è un masterplan?

L'assetto futuro di Vallelaghi potrà essere distribuito su una “scala di valori” ed una “matrice degli interventi” che consentano l'individuazione dei progetti nel tempo; grazie alla sua **intrinseca flessibilità** il piano consente di programmare le opere attraverso una **modularità attuativa** ed una **suddivisione temporale** che rispettino il quadro generale di riferimento.

Il Masterplan è quindi un **disegno strutturale dell'intero territorio**, dove da un lato vengono definiti gli ambiti di azione che i soggetti pubblici e privati potranno attivare, dall'altro individua i limiti e le invarianti rispetto a tali azioni, definisce l'assetto e il disegno di piano, **fornendo risposta alle domande della comunità**.

Perché un percorso partecipato?

La gestione di tale scenario e la sua complessità richiede l'impiego di una **metodologia appropriata**, che si basa su una lettura strutturale e interpretativa dell'assetto attuale del territorio; in questo senso, la **partecipazione attiva dei cittadini** in questo processo conoscitivo, permette di costruire un **quadro di riferimento** il più possibilmente completo e condiviso della situazione attuale, che analizza le **criticità e le potenzialità esistenti** di Vallelaghi.

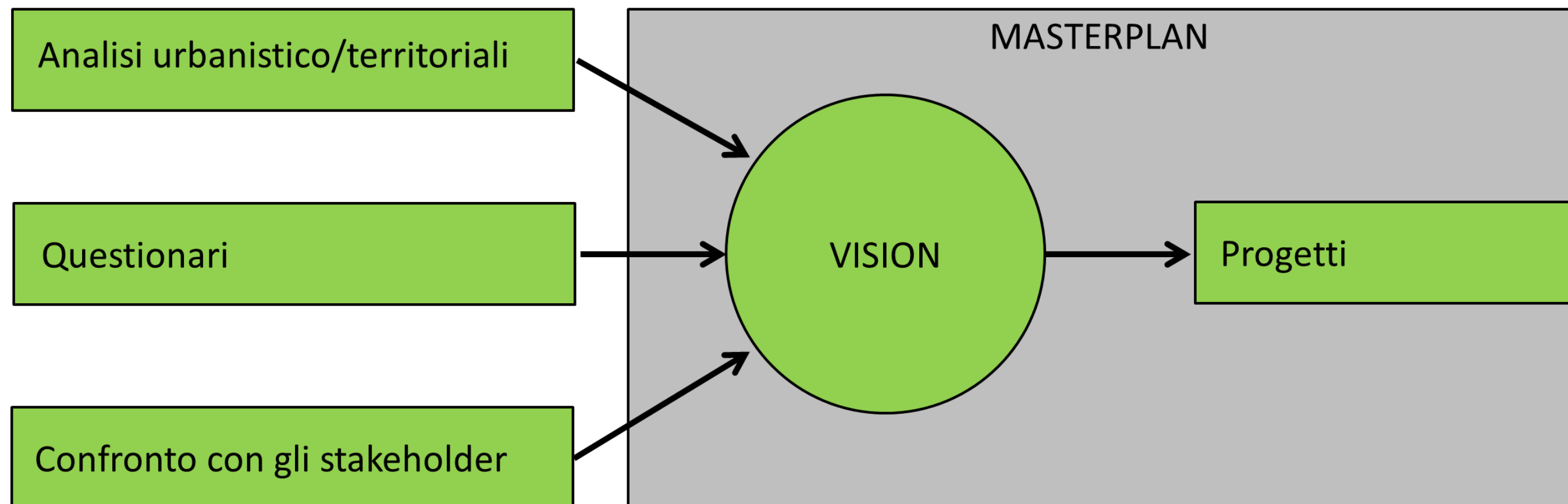
Questo approccio prevede una **stretta collaborazione** tra gli amministratori, i tecnici incaricati del Masterplan e i cittadini che, attraverso spazi e momenti di elaborazione, sono coinvolti per la realizzazione di un progetto avente un **obiettivo comune**: realizzare uno spazio a misura delle persone che quel luogo vivono e sentono proprio

Perché un percorso partecipato?

In questo processo **i cittadini hanno un ruolo attivo** grazie alla conoscenza diretta del luogo, dei suoi problemi e delle caratteristiche che vorrebbero che assumesse nel tempo; **l'Amministrazione**, da parte sua, **può** scambiare informazioni con i cittadini e **confrontarsi con la comunità**, per dialogare e rendere i cittadini partecipi del loro ambiente di vita

Gli **elementi cardine** del processo di partecipazione sono: **il coinvolgimento di tutti gli attori** nel processo progettuale, **la condivisione del progetto** da parte di tutti i soggetti coinvolti, **la diffusione di maggiore consapevolezza della storia** del proprio territorio e di **comprensione dei bisogni futuri** della popolazione e dei luoghi fisici in fase di costruzione.

Schema di sintesi



Tempi e modi del masterplan

La realizzazione del Masterplan Vallelaghi si concentra in un intervallo temporale **lungo circa un anno**, all'interno del quale si possono individuare **3 fasi principali**, in ciascuna delle quali è previsto il contributo della cittadinanza e degli stakeholder:

Fase analitica: permette di raccogliere idee, proposte, osservazioni ed istanze da parte di tutti gli interlocutori e osservatori, delle categorie socio-economiche e dei cittadini, attraverso gli strumenti delle interviste individuali o comuni, dei questionari e degli incontri pubblici, e la raccolta di tutta la documentazione necessaria **per capire quale sia il "punto di partenza"** da cui far partire la nuova pianificazione e la **“visione finale”** verso cui orientare scelte e decisioni strategiche

Tempi e modi del masterplan

La realizzazione del Masterplan Vallelaghi si concentra in un intervallo temporale **lungo circa un anno**, all'interno del quale si possono individuare **3 fasi principali**, in ciascuna delle quali è previsto il contributo della cittadinanza e degli stakeholder:

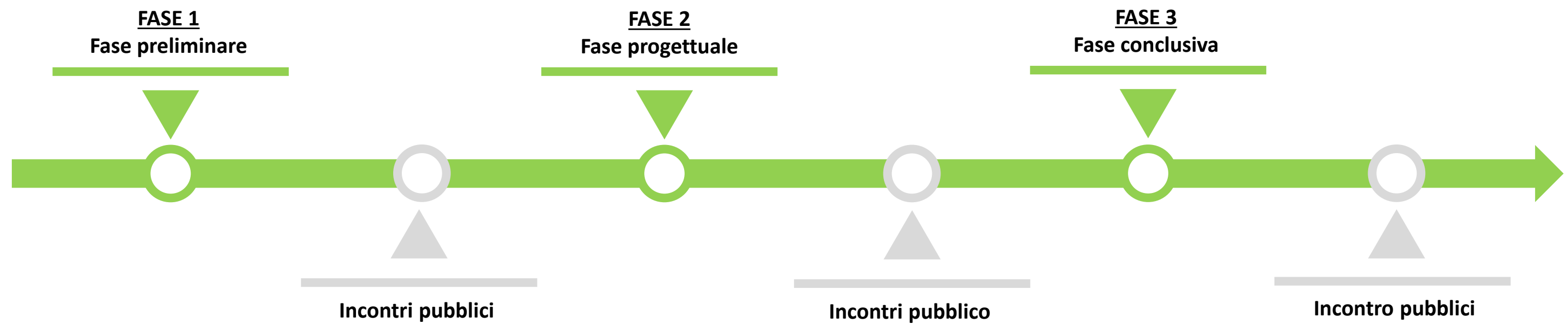
Fase progettuale: consiste nella vera e propria **progettazione degli interventi**, di volta in volta valutati e condivisi con l'Amministrazione e **sottoposti alla valutazione dei soggetti coinvolti**, fino al raggiungimento del quadro progettuale completo, anche dal punto di vista della successione temporale degli stessi; i risultati vengono portati all'**attenzione della cittadinanza** attraverso assemblee pubbliche e strumenti divulgativi

Tempi e modi del masterplan

La realizzazione del Masterplan Vallelaghi si concentra in un intervallo temporale **lungo circa un anno**, all'interno del quale si possono individuare **3 fasi principali**, in ciascuna delle quali è previsto il contributo della cittadinanza e degli stakeholder:

Fase attuativa: consente di riportare tutti gli interventi progettati ed approvati nella fase progettuale all'interno di apposite schede di progetto a loro volta inserite in una **matrice generale degli interventi, suddivisa per ambiti e per intervalli temporali di realizzazione**; è soggetta ad atto approvativo finale da parte del Consiglio comunale che chiude l'iter progettuale e ne sancisce l'ufficialità

Cronoprogramma del masterplan



Linee strategiche del masterplan

Linea strategica 1: Spazi urbani, infrastrutture e comunità

- La riorganizzazione della viabilità, anche in prospettiva di limitazione del traffico per alcune parti dell'insediamento consolidato;
- L'individuazione di nuovi spazi pubblici e la valorizzazione di quelli esistenti;
- Il rafforzamento delle connessioni tra le varie parti abitate del comune, attraverso la costruzione di una rete di collegamenti ciclo-pedonali;
- La valorizzazione delle centralità storiche del comune;

Linee strategiche del masterplan

Linea strategica 2: Spazi aperti, ambiente, identità

- la valorizzazione e la messa a sistema degli spazi aperti verdi pubblici (parchi, orti, giardini...);
- la messa a sistema delle connessioni tra valle e montagna, sia in senso culturale che infrastrutturale-sentieristico;
- il potenziamento della vocazione agro-turistica dell'insediamento;
- la valorizzazione della rete idraulica storica, intesa come patrimonio identitario della comunità;
- la valorizzazione generale del paesaggio di Vallelaghi.

Il logo del progetto



Un invito alla partecipazione

Solo se i cittadini di Vallelaghi saranno consapevoli di quello che il proprio paese **“vuole diventare da grande”** sarà possibile dare buon esito a tutti i progetti di sviluppo in corso e futuri